



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 48

venerdì 29 dicembre 2000

Campania **TORNA L'INCUBO DI SARNO**

Il ritorno dell'emergenza idrogeologica nella zona di Sarno e comuni limitrofi, a tre anni dalla precedente tragedia, ripropone l'insufficienza degli interventi attuati. Ancora una volta le piogge copiose fanno emergere i limiti di tenuta del territorio: in 48 ore sono caduti 120 millimetri di pioggia che hanno, tra l'altro, causato l'esondazione del corso d'acqua "Al-veo Comune Nocerino", il cui argine ha ceduto in località S. Marzano sul Sarno, causando l'evacuazione di decine di famiglie. Sul posto assieme ai tecnici del Genio Civile è intervenuto il personale del Consorzio di bonifica "Agro Sarne-se Nocerino" (con sede a Nocera Inferiore, in provincia di Salerno) per la ricostruzione della sponda crollata.

Puglia **NETTO RIFIUTO DELLE STRUMENTALIZZAZIONI DEI MAB**

Dopo aver diffuso la falsa notizia dell'esclusione delle aree non più agricole dall'onere dei contributi alla bonifica, i Mab (un movimento agricolo autonomo) sono tornati a polemizzare, in maniera sconcertante, con il Consorzio di bonifica "Stornara e Tara" (con sede a Taranto) impegnato nella gestione idraulica del territorio di 25 Comuni, grazie a 6 impianti idrovori, 451 chilometri di rete scolante, 3 impianti di sollevamento per l'acqua potabile ed un reticolo irriguo a servizio di 43.710 ettari. La manifestazione dei Mab, peraltro fallita, è stata stigmatizzata da Sindacati e Organizzazioni professionali agricole che, assieme all'ente consortile, hanno invece rimarcato il vero problema oggi sul tappeto: la mancanza di fondi per combattere la siccità e la incipiente desertificazione della zona jonica.

Basilicata **ACQUA, RISORSA DETERMINANTE PER LO SVILUPPO**

Seppur in maniera non ancora soddisfacente cresce, però, la consapevolezza pubblica sul ruolo centrale che la risorsa idrica sta assumendo per ogni tipo di crescita territoriale; ad interessarsene in Lucania è stata ora l'Unione Regionale delle Province che ha organizzato l'"Acquameeting della Basilicata - Acqua e Turismo, la risorsa, le trasformazioni e le prospettive". Le conclusioni della giornata di studio, cui è intervenuta anche l'Unione Regionale Bonifiche Basilicata, sono state tratte dal Presidente della Regione Filippo Bubbico.

Emilia-Romagna **URGE UNA POLITICA COMPLESSIVA DI GESTIONE DEL TERRITORIO**

"Scelta preminente è tornare a concepire la montagna come sede prima del governo e della difesa del territorio. Per questo occorre costituire in ogni

ambito provinciale dei Comitati operativi permanenti con la partecipazione di tutti gli enti pubblici che operano sul territorio, sotto la direzione dell'Amministrazione provinciale. Va rilanciata una razionale politica di difesa idrogeologica che parta dalla montagna e arrivi al recupero della rete idraulica artificiale di pianura. Per quanto ci compete proponiamo la messa in sicurezza di un vasto territorio compreso tra i comuni di Gattatico, Campegine e Castelnovo Sotto": queste alcune delle proposte a margine del bilancio 2001 del Consorzio di bonifica "Bentivoglio Enza", con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia. Il documento economico pareggia a 15 miliardi e 817 milioni di lire prevedendo invarianza delle aliquote contributive e contenimento delle spese generali, ma soprattutto investimenti per 8 miliardi, con forte impulso ai progetti per l'area montana, e un incremento del 27,8% nella dotazione finanziaria per la manutenzione ordinaria (+650 milioni), cresciuta del 40% nel triennio 1999-2001, così come è arrivata a circa un miliardo la quota per interventi sulle opere montane. In crescita anche gli interventi in collaborazione con Comunità Montane e Comuni, quali Quattro Castella, Cavriago e Gualtieri Boretto.

Veneto
UN CONSORZIO
"TRASPARENTE"

E' stato presentato nel corso di tre assemblee pubbliche, suddivise per bacino e alla presenza degli Amministratori locali, il programma annuale di attività, per l'anno 2001, del Consorzio di bonifica "Euganeo", che ha sede ad Este, nel padovano. Tra i dati più significativi: i quasi due miliardi e trecento milioni di lire destinati alla manutenzione ordinaria di circa mille chilometri di canali ed i sei accordi di programma per interventi sulla rete idraulica, stipulati con altrettante Amministrazioni comunali (Pressana, Merlara, Montagnana, Megliadino San Fidenzio, Vescovana, Casale di Scodosia); per quanto riguarda nuove opere ed interventi in concessione, nell'anno a venire si prevede la predisposizione di progetti per 11 miliardi e 300 milioni, nonché la realizzazione di interventi per 3 miliardi e 750 milioni. Resteranno invariate le aliquote contributive per i consorziati.

Sicilia
PRIMO PASSO PER
L'UTILIZZO AGRICOLO DELLA DIGA
GIBBESI

La gestione della diga Gibbesi, ubicata a Somatico, in provincia di Caltanissetta, e finora utilizzata per fini industriali, è stata attribuita, dalla Regione Sicilia, al Consorzio di bonifica "Gela-n. 5" (con sede nell'omonima città nissena). E' il primo atto verso una destinazione, a

fini agricoli, dei 20 milioni di metri cubi d'acqua, contenuti dall'invaso, che potranno servire un'area di 2.000 ettari, estesa fino alla piana di Licata e vocata a produzioni tipiche, quale il melone "catalupo"; ora, però, è necessario reperire i circa cento miliardi di lire da destinare alla creazione della rete idrica distributiva.

Emilia-Romagna
UN'INTERESSANTE
ESPERIENZA DI
CICLO INTEGRATO
DELLE ACQUE

Si stanno concludendo i lavori per la realizzazione del primo stralcio dell'impianto di sollevamento delle acque reflue, trattate dal depuratore di Corticella e destinate all'impianto irriguo "Dozza-Castenaso" (nell'ambito del sistema idraulico Savena Abbandonato) che serve circa duemila ettari vocati a coltivazioni d'alta qualità nei comuni di Bologna, Cadrano, Quarto Inferiore e Castenaso. Progettata dal Consorzio di bonifica "della Renana" (con sede nel capoluogo felsineo) l'opera, costata 1 miliardo e 500 milioni di lire, garantirà una maggiore alimentazione idrica (pari a 600 litri/secondo) grazie all'immissione di acqua rigenerata, idonea ad utilizzi agricoli. La Regione Emilia-Romagna ha, inoltre, assicurato anche i fondi necessari (2 miliardi e 500 milioni) per il completamento del progetto, che prevede la costruzione di una condotta in vetroresina,

na, lunga 2 chilometri e 400 metri; i lavori potrebbero iniziare già il prossi-

Veneto
CRESCE
L'INTERESSE
ATTORNO AL
CANTIERE
SPERIMENTALE DI
AMOLARA

E' stato quantomai significativo, in un momento di "drammatico" interesse attorno ai temi della tutela idrogeologica del territorio, l'incontro svoltosi fra i vertici operativi del **Consorzio di bonifica "Polesine Adige-Canalbiano"** (con sede a Rovigo) e dell'azienda Maccaferri Spa, partners nel progetto INIDRA per la sperimentazione di interventi di ingegneria naturalistica nel-l'ambito dell'attività di bonifica; al proposito, presso l'idrovora Amolara di Adria, sono già stati realizzati tre dei quattro tronchi d'alveo, previsti per verificare l'applicabilità di diverse tipologie di rivestimenti o strutture di consolidamento arginali, anche in situazioni d'emergenza idraulica. Obiettivo immediato del Progetto INIDRA, inserito nella più

mo anno per concludersi nel 2002.

ampia ricerca europea INATER, è stata confermata la lotta alle nutrie, animali divenuti un'autentica incognita per la tenuta degli argini e per contrastare la cui proliferazione si sta sperimentando, in collaborazione con l'Università di Padova, anche l'applicazione di reti metalliche alle sponde.

Toscana
COMUNICAZIONE
E'.....

Interessante iniziativa del **Consorzio di bonifica "Bientina"** (con sede a S. Margherita Capannori, in provincia di Lucca), che ha organizzato una serie di incontri settimanali per i propri dipendenti sul tema della comunicazione, intesa non solo come "informazione" ma anche come capacità di relazionarsi con l'utenza: comunicazione, quindi, come scelta strategica, soprattutto, in un ente piccolo e in grado, quindi, di mantenere rapporti "quasi personalizzati". Relatore ad uno degli incontri anche il Responsabile Ufficio Comunicazione

nicazione **ANBI**, Fabrizio Stelluto.

Basilicata
POSITIVO FER-
MENTO NEL PO-
TENTINO

Si guarda con speranza al futuro in provincia di Potenza ed il Consorzio di bonifica **"Vulture-Alto Bradano"** (con sede a Gaudio di Lavello, nel potentino) è tra i protagonisti del processo di crescita del territorio. Di recente ha partecipato sia ad un incontro, convocato dall'ente Regione, sui "Complementi ai POR - Programmi Operativi Regionali" che ad un convegno, organizzato dalla locale Comunità Montana sul "Nuovo Piano di Sviluppo Socio-Economico della zona del Vulture", finalizzato a valorizzare la potenzialità della zona; inoltre è stato effettuato un sopralluogo nel territorio di Acerenza, presenti i sindaci interessati, per verificare l'andamento dei lavori, inerenti lo schema idrico Basento-Bradano.

Buon anno
Buon anno
2001
2001